

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 12 agosto 2021 – È online, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Chiara Proietti Silvestri del RIE sui dati del BP Statistical Review riguardanti lo scorso anno. *“Il 2020 si ricorderà per gli impatti sul vissuto quotidiano delle persone e per gli strascichi sull’economia mondiale. Il PIL mondiale ha subito un calo del 3,2% – che per l’area euro si inasprisce a -6,5% e per l’Italia a -8,9% –; il commercio mondiale si è contratto dell’8,5% e tutti i settori, tranne quelli legati alla salute, hanno subito perdite ingenti con un forte aumento del tasso di disoccupazione – ha esordito l’analista del RIE -. Le misure di contenimento, che hanno ridotto al minimo gli spostamenti e chiuso numerose attività commerciali, oltre a incidere negativamente sull’andamento dell’economia, non potevano che produrre un effetto a cascata sui mercati energetici”*.

Sul fronte della domanda di energia, si è infatti registrata *“una riduzione del 4,5% sul 2019, la più importante dal Secondo Dopoguerra”*, ha sottolineato Proietti Silvestri che ha ricordato anche il crollo dei consumi nell’Unione Europea *“dell’8,5% rispetto al calo medio annuo dello 0,3% del decennio precedente”*. Un crollo che tuttavia, ha precisato la ricercatrice del RIE, *“non ha prodotto un’accelerazione nei miglioramenti dell’intensità energetica (energia/output), ma una frenata dovuta alle negative performance dell’economia mondiale”*.

Sul fronte delle fonti di energia, il 2020 ha invece visto *“accelerarsi l’erosione della quota petrolifera e in generale delle fonti fossili a fronte dell’avanzamento delle rinnovabili nel mix energetico globale – ha spiegato Proietti Silvestri -; anche gas e carbone registrano un calo, seppur più contenuto del petrolio. A livello di quota di mercato è sempre il petrolio a mostrare la performance peggiore; pur mantenendosi la prima fonte di energia, il suo peso è sceso al 31% (-2 p.p. sul 2019), mentre il gas è salito di un punto al 25% e il carbone è rimasto stabile al 27%. Le nuove rinnovabili, per contro, sono salite di un punto al 6%. Resta, tuttavia, da constatare come questo processo di penetrazione, pur strutturale, è, come per tutti i cicli di sostituzione delle fonti di energia, lento nel suo evolversi: l’83% della domanda mondiale di energia è ancora coperta dalle fossili”*, ha osservato l’analista del RIE aggiungendo che in termini di emissioni il 2020 ha registrato un crollo (-6%),



“come per la domanda primaria, che le ha riportate al livello di dieci anni prima, attestandosi a 32 miliardi di tonnellate. Il calo più importante dalla Seconda Guerra Mondiale ad oggi” risultato, tuttavia “non di precise politiche industriali ma di una congiuntura straordinaria”.

“In definitiva, l’evoluzione della transizione energetica nel post-pandemia dipenderà da come i paesi decideranno di impostare la ripresa economica; attualmente, i segnali non sembrano giocare a favore di un nuovo corso rispetto al passato. I consumi di energia nel 2021 sono previsti in aumento, stessa sorte per le emissioni – ha concluso Proietti Silvestri -. L’Europa, con le recenti proposte della Commissione sull’European Green Deal ‘Fit-for-55’, sembra sola nella lotta alla riduzione delle emissioni e il suo apporto rischia di non essere efficace rispetto agli straordinari oneri che questa nuova politica richiede al comparto industriale e ai consumatori europei. Per non rendere tali sforzi vani – ha aggiunto -, l’impegno di Bruxelles di accelerare la transizione energetica in vista di una maggiore sostenibilità dei processi produttivi deve, dovrebbe, andare di pari passo con una intesa a livello internazionale. Solo una lotta condivisa ai cambiamenti climatici può dare il successo sperato e nei tempi dettati dalla scienza”

All’interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all’analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di luglio 2021.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Direzione Governance

Tel. +39 06 8012 4549

Fax. +39 06 8012 4519

governance@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org